

SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
E GOVERNANCE
CPI DI MOGORO

PEC

Spett.le Ente COMUNE DI MORGONGIORI
protocollo@pec.comune.morgongiori.or.it.

e p.c. ASPAL – Settore Servizi alla PA
aspal.coordinamento.pa@aspalsardegna.it

Oggetto: L.R. n°1 del 11/01/2018, art. 2. **Programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas”**
- Misura Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2019 – L.R. 48/2018, art. 6, commi 22
e 23, e L.R. 20/2019, art. 3, comma 1.

Trasmissione link pubblicazione graduatoria. Vs. Richiesta n. 4419 del 16/10/2020

Con riferimento alla Vs. richiesta specificata in oggetto, si trasmette il link di pubblicazione della graduatoria approvata con determina dirigenziale n. 1975 del 25/11/2020
[\[http://www.regione.sardegna.it/j/v/2362?s=44&v=9&c=93505&c1=4920&id=89847&tipoconc=3\]](http://www.regione.sardegna.it/j/v/2362?s=44&v=9&c=93505&c1=4920&id=89847&tipoconc=3)

Si ricorda che, ai sensi della DGR 33/19 del 08/08/2013, punto 5, entro 15 giorni a far data dalla pubblicazione della graduatoria nell'apposita Sezione Concorsi e Selezioni, Cantieri LavoRAS del Portale SardegnaLavoro dedicata ad ASPAL, Codesto Ente dovrà convocare, in numero triplo rispetto ai posti da coprire, i lavoratori aventi diritto secondo l'ordine della medesima graduatoria per sottoporli a prova di idoneità. Detta verifica di idoneità dovrà essere completata nel limite massimo di 15 giorni.

La prova deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa. Si informa altresì che, entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità, Codesto Ente dovrà trasmettere alla RAS e all'ASPAL l'elenco dei lavoratori che hanno partecipato alla selezione, con l'indicazione degli esiti della verifica per ciascuno di essi (idonei, non idonei, assenti alla selezione con giustificato motivo, assenti alla selezione senza giustificato motivo), e altresì comunicherà i nominativi dei lavoratori che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi adottati per la rinuncia.

A tal proposito si avvisa che costituisce giustificato motivo il mancato rispetto da parte di Codesto spettabile Ente dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità e la tardiva effettuazione delle stesse, nonché motivi di salute comprovati da idonea certificazione medica.

Le comunicazioni di cui sopra avranno il fine della corretta irrogazione da parte dell'ASPAL delle sanzioni disciplinate dalla DGR 33/19 del 08/08/2013 e dal Regolamento ASPAL in materia di cantieri comunali.

Si fa presente che, in caso di esecuzione del cantiere attraverso l'affidamento esterno a cooperative sociali di tipo B, l'individuazione dei lavoratori da inserire nei cantieri deve assicurare il rispetto del

SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE CPI DI MOGORO

vincolo previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e ss.mm.ii. che espressamente stabilisce:

- **comma 1.** *Nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n.381 del 1991, si considerano persone svantaggiate tutti i soggetti o categorie di persone ricompresi nell'articolo 4 della stessa Legge, così come integrata dalla Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 " Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", modificata dall'art. 8, comma 33 dalla Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3, come sotto specificati: invalidi fisici, psichici e sensoriali; ex degenti di istituti psichiatrici, anche giudiziari, e soggetti in trattamento psichiatrico; tossicodipendenti e alcolisti che abbiano in corso un programma di recupero concordato con i componenti servizi socio - assistenziali; detenuti ammessi al lavoro, dimessi dal carcere, soggetti già sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile e ammessi alle misure alternative alla detenzione; soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate o a rischio di emarginazione; minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare; soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio come rientranti tra le categorie svantaggiate; donne capofamiglia disoccupate/inoccupate; persone che si trovano nelle fasce di povertà più intense; lavoratori disabili di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge n. 68 del 1999; altre persone in stato o a rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali e appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati e di lavoratori disabili di cui alle lettere f) e g) del primo paragrafo dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione. La condizione di persona svantaggiata risulta da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione; è fatto salvo il diritto alla riservatezza."*
- **comma 2.** *Le persone svantaggiate di cui al comma 1 devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza.*

La responsabilità dell'utilizzazione delle graduatorie è in capo a Codesto Ente anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016 e nel D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Si ricorda, inoltre, che sarà compito di Codesto Ente effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle relative allo stato di disoccupazione che sono di stretta pertinenza dell'Ufficio scrivente.

Nel ringraziare per la cortese collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore del CPI

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii